



Presidenza del Consiglio dei ministri

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, concernente “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modifiche, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e, in particolare, l’articolo 12-bis, che attribuisce al Dipartimento Casa Italia l’esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell’azione strategica del Governo connesse al progetto “Casa Italia”, nonché le funzioni di indirizzo e coordinamento dell’operato dei soggetti istituzionali competenti per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall’attività dell’uomo, successive agli interventi di protezione civile;

VISTI il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, che ha attribuito al Dipartimento Casa Italia più ampie competenze in materia di impulso e coordinamento in ordine alla realizzazione degli interventi di prevenzione al contrasto del dissesto idrogeologico e alla difesa del suolo, e il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 giugno 2023, n. 74, che ha previsto all’articolo 22, comma 6, per l’espletamento delle citate funzioni, l’istituzione di una segreteria tecnico-amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023, recante “*Modifiche all’articolo 12-bis del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 relative alle strutture: Dipartimento «Casa Italia», Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per le politiche della famiglia, Dipartimento per lo sport e*



Dipartimento per l'informazione e l'editoria", con il quale è stato disposto che il Dipartimento Casa Italia esercita, tra l'altro, le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse agli interventi di ricostruzione nei territori colpiti da eventi calamitosi, alle attività di prevenzione e di contrasto al dissesto idrogeologico e di riduzione del rischio sismico, nonché alle attività connesse a singoli progetti di valorizzazione e sviluppo del territorio;

VISTO il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare 23 novembre 2023, con il quale è stata ridefinita l'organizzazione interna del Dipartimento, ai sensi del citato decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2014, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri la *"Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del PO in Attrattori culturali, naturali e del turismo"*, ridenominata dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2019, *"Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009"*, da ultimo confermata con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2021, di seguito denominata Struttura di missione per il sisma 2009;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, con il quale il Senatore Guido Castelli è stato nominato Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legge 11 gennaio 2023, n. 3 convertito, con modificazioni dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2023, con il quale il Cons. Mario Fiorentino è stato nominato Coordinatore della Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009;

VISTO l'articolo 1, comma 465, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che prevede che *"al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, è autorizzata la spesa di 800.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026, da destinare al supporto tecnico-operativo e alle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi. Le risorse di cui al presente comma sono ripartite, con provvedimento del capo del Dipartimento «Casa Italia» della*



Presidenza del Consiglio dei ministri da adottare entro il 31 gennaio 2022, in esito alla puntuale individuazione degli interventi e del relativo soggetto attuatore, tra il Commissario straordinario per la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016, la Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 e il Dipartimento «Casa Italia»”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2021, che ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2022 e per il triennio 2022 - 2024 della Presidenza del Consiglio dei ministri, prevedendo, in attuazione del citato articolo 1, comma 465, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, l'istituzione del capitolo del CDR n. 1, n. 924, denominato “*Supporto tecnico-operativo e alle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Fondo Complementare al PNRR*”, con relativo stanziamento annuale di risorse pari a 800.000,00 euro;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia del 31 gennaio 2022, con il quale si è provveduto alla ripartizione delle risorse di cui al citato articolo 1, comma 465, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, attribuendo rispettivamente, euro 300.000,00 annui al Dipartimento Casa Italia, euro 300.000,00 alla Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 ed euro 200.000,00 al Commissario straordinario per la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016, per il triennio 2022-2024;

VISTO l'articolo 1, comma 403, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, che ha modificato il citato articolo 1, comma 465, primo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, prevedendo che le suddette risorse stanziare per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, possono essere destinate, tra l'altro, alle attività connesse al contrasto del dissesto idrogeologico e alla mitigazione del rischio sismico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, che ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2025 e per il triennio 2025 – 2027 della Presidenza del Consiglio dei ministri, prevedendo, in attuazione del citato articolo 1, comma 465, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, lo stanziamento annuale di risorse pari a 800.000,00 euro per il biennio 2025-2026 sul citato capitolo n. 924, CdR 2 “Casa Italia”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 27 ottobre 2022, al n. 2649, con il quale è stato conferito al Pres. Carlo Deodato l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 6 dicembre 2022, al n. 3085, con il quale il Cons. Luigi Ferrara è stato nominato Capo del Dipartimento Casa Italia;



VISTO il decreto del Segretario Generale, Pres. Carlo Deodato del 5 dicembre 2022, vistato e annotato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile in data 7 dicembre 2022, al n. 4578, con il quale sono state assegnate in gestione al Capo del Dipartimento Casa Italia, Cons. Luigi Ferrara, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie esistenti, tra l'altro, sul capitolo n. 924, del CDR n. 1, denominato *“Supporto tecnico-operativo e alle attività connesse alla definizione, attuazione e valutazione degli interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Fondo Complementare al PNRR”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2023, con il quale è stata delegata al Capo del Dipartimento Casa Italia la gestione, unitamente ai poteri di spesa, delle risorse finanziarie esistenti sui capitoli di spesa del CdR 2 “Casa Italia”, istituito con il decreto del 9 febbraio 2023, tra cui il capitolo n. 924;

RITENUTO necessario provvedere alla ripartizione delle risorse relative al biennio 2025-2026, di cui al citato articolo 1, comma 465, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, stanziata sul suddetto capitolo 924 del CdR 2 “Casa Italia”;

TENUTO CONTO che, non essendo pervenuti contrari avvisi da parte del Commissario straordinario per il sisma 2016 e della Struttura di missione per il sisma 2009, la ripartizione delle suddette risorse per il biennio 2025-2026 è disposta secondo le modalità di cui al citato decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia del 31 gennaio 2022, ovvero:

- euro 300.000,00 annui al Dipartimento Casa Italia;
- euro 300.000,00 annui alla Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009;
- euro 200.000,00 annui al Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

RITENUTO pertanto, di procedere alla ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 465, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, stanziata dal bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per il biennio 2025 – 2026, secondo le quote di riparto sopra richiamate;

DECRETA

Articolo unico

Le risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 465, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari a 800.000,00 euro annui, sono ripartite, per il biennio 2025 – 2026, come segue:

- a) euro 300.000, 00 al Dipartimento Casa Italia;
- b) euro 300.000,00 alla Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009;



c) euro 200.000,00 al Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Cons. Luigi Ferrara



14-04-2025 | 17:15:54 CEST

Presidenza del Consiglio dei Ministri